

PROGRAMMA DI GOVERNO 2024 - 2029

JOSI SINDACO

...IL MEGLIO DEVE ANCORA VENIRE



INDICE

INTRODUZIONE.....	2
1. Il lavoro al centro dell'azione politica.....	3
1.2 I beni archeologici e culturali.....	4
1.3 La creazione di circuiti turistici e la politica dell'accoglienza.....	5
1.4 Il rilancio del commercio locale.....	7
1.5 Agricoltura ed orti sociali: la "filiera corta" a km0.....	7
1.6 Il comparto industriale.....	8
2. Lavori pubblici e urbanistica: il PUC punto di partenza.....	11
2.1 Obiettivi da realizzare.....	14
3. Centro Ittico Campano e tutela ambientale e della biodiversit.....	15
3.1 Il CIC come risorsa naturalistica e ambientale	15
3.2 Il CIC come risorsa sociale e culturale.....	16
3.3 Il CIC come risorsa economica finalizzata allo sviluppo sostenibile.....	16
3.4 Il funzionamento del CIC.....	16
3.5 Obiettivi da raggiungere per il CIC.....	17
3.6 Attività educative.....	18
3.7 Allestimento permanente di mostre.....	19
3.8 Organizzazione di eventi – feste e gestione servizi di ospitalità.....	19
3.9 Comunicazione e accessibilità.....	19
3.10 Marketing e promozione.....	19
3.11 Rafforzamento della rete dei musei.....	20
4. Flegrea Lavoro e un Comune Green.....	21
5. Ripensare il demanio, le spiagge e gli ormeggi.....	23
5.1 Manutenzione e pulizia delle spiagge.....	23
5.2 Porto e ormeggi.....	24
6. Bilancio comunale: dal dissesto al rilancio della città.....	25
6.1 Sessione speciale del consiglio comunale sul bilancio.....	26
7. Viabilità, trasporti, mobilità e sicurezza.....	27
7.1 Un sistema integrato di intermodalità e mobilità sostenibile.....	27
7.2 La sicurezza del territorio.....	29
8. Salute, scuole, famiglie e politiche sociali.....	31
8.1 Bacoli "Cittadella della salute".....	31
8.2 Tutela della famiglia.....	31
8.3 Scuola.....	32
8.4 Disabilità.....	34
8.5 Cittadinanza attiva: la partecipazione.....	35
9. Lo sport è cultura, la cultura dello sport.....	36

INTRODUZIONE

Il cambiamento, la crescita e lo sviluppo che ha avuto la città di Bacoli negli ultimi cinque anni sono evidenti e sotto gli occhi di tutti. Basti pensare unicamente al dato economico: dopo la lunga fase di deficit strutturale e la dichiarazione di dissesto del 2018, dal 2023 il Comune ha un bilancio sano, senza debiti, e ciò consente una corretta e coerente pianificazione del territorio rispetto alle sue esigenze ed alla sua vocazione.

Per governare la città di Bacoli bisogna soprattutto amarla fino in fondo, senza abbracciare alcuna logica di parte, ma questa consapevolezza non deve precludere il fatto di capire come le azioni amministrative possano migliorarla e renderla più vivibile, aumentandone non solo lo sviluppo economico, ma anche la crescita individuale di ogni abitante della città, che attraverso la cultura può costruire una propria coscienza civica.

Appare ovvio, quindi, che per la stesura del programma elettorale 2024-2029 si parta da quanto di buono prodotto dal programma relativo alla precedente esperienza amministrativa targata Josi Gerardo Della Ragione, quella del 2019-2024, integrando e arricchendo, naturalmente, con ulteriori novità dettate dalla contingenza dei tempi ed ai nuovi presupposti venutisi a creare.

Dal precedente quinquennio è venuta fuori una Bacoli con un bilancio in attivo, una nuova pianificazione territoriale con regole chiare, certe e attuali, con diversi cantieri ed opere pubbliche realizzate ed ancora da completare, con diversi circuiti turistici da sviluppare, altrettanti poli culturali che vanno a valorizzare ancor di più la storia locale, e soprattutto con il graduale recupero e riutilizzo di beni e luoghi pubblici restituiti alla collettività. Dalla valorizzazione dei beni confiscati alla liberazione degli arenili dagli abusi, dalla bonifica di aree deturpate alla riqualificazione delle attrezzature sportive. Sport e cultura, due settori che vanno a braccetto. E poi due società partecipate aperte a nuove prospettive, un patrimonio immobiliare da rifunzionalizzare, la costituzione di un piano integrato di mobilità intermodale per la viabilità e i trasporti, e poi massima attenzione ai bisogni della popolazione più disagiata, ai disabili, alla scuola.

Per una Bacoli che, facendo passi da gigante, un passo per volta, è cambiata e sta continuando a cambiare volto, rinvigorendo secondo i fasti di un tempo.

...e il meglio deve ancora venire.

1. IL LAVORO AL CENTRO DELL'AZIONE POLITICA

Compito della politica è quello di creare le condizioni necessarie per favorire la proliferazione delle opportunità lavorative. Il territorio di Bacoli offre diverse prospettive, sotto questo punto di vista: risorse e comparti economici in cui l'amministrazione comunale, attraverso decisioni utili alla collettività, può incidere rendendosi protagonista. In particolari, attraverso la valorizzazione e la gestione dei beni storici, archeologici e culturali; lo sviluppo della politica dell'accoglienza per favorire un turismo di qualità e non di prossimità; le manovre utili a rilanciare il commercio locale, la rinascita del settore primario e la massima attenzione rivolta agli insediamenti industriali in espansione.

Vi sono, inoltre, due ulteriori elementi in grado di creare i presupposti per accrescere i livelli occupazionali: le risorse ricadenti nell'area del Centro Ittico Campano Spa, che rappresenta il 25% del territorio comunale e le aree demaniali (spiagge ed ormeggi) che andranno, inevitabilmente, ricalibrate sulla base della direttiva europea Bolkestein.

La salvaguardia e la tutela del lavoro dovrà essere garantita dall'istituzione di una **commissione di vigilanza multidisciplinare** composta da vari soggetti:

- Ispettorato del lavoro;
- Guardia di Finanza;
- Asl;
- Inps;
- Soggetto politico.

L'attività di questa commissione sarà rivolta ai seguenti ambiti specifici:

- salute e sicurezza del lavoratore;
- contrasto alla economia sommersa;
- rispetto contratti collettivi nazionali;
- salvaguardia dei livelli occupazionali;
- la sostenibilità ambientale;
- contrasto alla criminalità;
- priorità trasversali relative alle parità opportunità di genere, generazionali.

Sulla falsariga di quanto già operato dall'amministrazione comunale nell'ultimo quinquennio, in termini di orientamento al lavoro, sportelli, e protocolli di intesa stipulati con diversi enti di formazione, per i giovani bisognerà prevedere un **piano di formazione permanente** professionale e intellettuale.

Verrà attivato un **ufficio di supporto alle imprese**, una struttura organizzativa dedicata alla ricerca fondi ed elaborazione di progetti per intercettare tutte le opportunità offerte dai bandi Europei e da altri fondi di coesione.

1.2 I BENI ARCHEOLOGICI E CULTURALI

Sui beni storici, archeologici e culturali che sono di proprietà del Comune di Bacoli, c'è la possibilità di addivenire ad una gestione diretta degli stessi, successivamente ad un momento di pulizia, decoro e riqualificazione. È il caso, questo, ad esempio, del **Colombario del Fusaro** e delle **Grotte dell'Acqua**. A seguito degli interventi di riqualificazione avvenuti sugli stessi, l'obiettivo sarà quello di un affidamento, tramite bando ad evidenza pubblica, a **cooperative di giovani** costituite o da costituirsi, che avranno il compito di valorizzarli (attività di merchandising), renderli fruibili (ad esempio con guide ed info-point) e pubblicizzarli attraverso apposite strategie di marketing turistico, creando un prodotto completo e competitivo sul mercato. La forma societaria della cooperativa di produzione e lavoro (che ha come scopo quello di fornire lavoro ai soci-lavoratori) risulta essere quella più adeguata alla creazione di fonti di reddito per i lavoratori senza diventare fonte di speculazione per pochi. Da parte dell'amministrazione comunale vi sarà massimo **controllo** e massima **trasparenza** circa la gestione dei siti dati in concessione. Sarà compito del Comune di Bacoli, tramite gli uffici competenti, supervisionare sul rispetto dei contratti di servizio e favorire la sinergia e la cooperazione tra i concessionari, al fine di promuovere la città e i suoi siti culturali nella loro interezza.

Dunque, a partire dalla tutela e messa in rete dei cosiddetti "**siti minori**", come possono essere considerati, appunto, siti come Colombario del Fusaro e Grotte dell'Acqua, già dimostrata con vari finanziamenti ottenuti nell'ultimo quinquennio, l'obiettivo è quello di valorizzare anche tutti gli altri.

Ciò sarà attuabile, attraverso alcune soluzioni già praticate ed attuabili:

- **acquisizione**, in ossequio al principio di sussidiarietà, ai sensi dell'art. 5 comma 5 D.Lgs85/2010;
- **tramite accordo con la stessa Soprintendenza**, così come previsto dall'Art. 112, comma 4 del Codice dei Beni culturali.
- **attraverso la promozione di partnership pubblico-privato**, come avvenuto, ad esempio, per i lavori di riqualificazione alla Tomba di Agrippina a Marina Grande, oppure con il progetto pilota adottato dalla Soprintendenza tramite Invitalia per la gestione di Piscina Mirabilis.

Nel rispetto di un **protocollo d'intesa stipulato con la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Campania**, spingeremo per una definitiva riapertura di alcuni siti archeologici e culturali, con percorsi di visita contingentati e con la realizzazione di eventi. In particolare per **Cento Camerelle, Tomba di Agrippina e Anfiteatro Cumano**. Allo stesso modo, in vista della futura apertura della stazione di Baia, riteniamo che sia inevitabile sostenere l'ipotesi di **riaprire, in maniera permanente, il varco d'ingresso per le Terme di Baia** da Piazza Enzo Rigatti, in un'ottica di collaborazione e sinergia tra enti. In definitiva, vi sarà il massimo coinvolgimento degli Enti sovracomunali, attraverso protocolli d'intesa finalizzati ad iniziative di valorizzazione del patrimonio storico culturale.

1.3 LA CREAZIONE DI CIRCUITI TURISTICI E LA POLITICA DELL'ACCOGLIENZA

La città di Bacoli è un vero e proprio museo a cielo aperto, con oltre venti siti storici, culturali ed archeologici distribuiti su tutto il territorio, perfettamente intersecati con il tessuto urbano. Ed è per questo motivo che, anche alla luce degli interventi di rivalorizzazione effettuati negli ultimi anni, unitamente ad una fervida attività di promozione turistica tali da determinare un sensibile aumento della domanda di posti letto e, quindi, della conoscenza del territorio al di fuori dei confini provinciali, risulta possibile sviluppare, almeno, **cinque circuiti turistici** ben distinti:

- **Baia** (nuova stazione, piazza Rigatti, Terme Romane, Baia Experience, Porto di Baia e Baia sommersa e Castello di Baia con Villa Ferretti)
- **Centro antico di Bacoli** (dalla Villa Comunale alla Piscina Mirabile, passando per le scale del Pennino, Chiesa di Sant'Anna, Cento Camerelle, Colombario di Via Scamardella, Marina Grande e Tomba di Agrippina)
- **Misenum** (Lago Miseno, litorale di Casevecchie, le spiagge, la Grotta della Dragonara, il sentiero degli Uccelli a Capo Miseno)
- **Baia-Fusaro** (Colombario del Fusaro, Parco Monumentale di Via Bellavista e Parco Borbonico del Fusaro)
- **Fusaro-Cuma** (Lago Fusaro, Grotte dell'Acqua, Parco della Quarantena, Foresta di Cuma, Spiaggia Romana, Anfiteatro cumano e Acropoli di Cuma con Sibilla Cumana)

Creazione di **cinque itinerari tematici** legati ai beni archeologici e paesaggistici al fine di valorizzare gli stessi, si potrà percorrere l'intero territorio con mezzi di trasporto sostenibile.

In ognuno di questi itinerari, attraverso un progetto da pubblicizzare a livello nazionale e tale da coinvolgere anche operatori e piattaforme specializzate nell'incoming turistico (ad esempio Get Your Guide, circuito Visit etc), le visite e la promozione del patrimonio storico vanno condotte con l'ausilio di guide esperte.

Ecco perché punto fermo del progetto politico 2024-2029 con il Sindaco Josi Gerardo Della Ragione resta quello di un definitivo rilancio del turismo, con la ferma convinzione di una completa conversione da turismo balneare "mordi e fuggi" a turismo "di qualità". Per fare ciò, la nostra azione di governo proseguirà sulle orme di ciò che è stato messo in campo durante l'ultimo quinquennio:

- **Aumentare i posti letto.** Dal 2019 sono diverse centinaia di nuovi B&B, airB&B, affittacamere e case vacanza che sono regolarmente censiti e registrati presso il

Comune di Bacoli. Non solo continueremo ad incentivare nuove attività, vigilando sulla regolarità di tutte le strutture, ma attraverso la **riconversione di volumetrie** di proprietà o in concessione per finalità pubbliche (come, ad esempio, i **capannoni degli ex Cantieri di Baia e quelli di Cinque Lenze**) al fine di creare, attraverso project financing, **nuove strutture alberghiere e ricettive**.

- Di concerto con gli altri Comuni flegrei sensibilizzeremo la Regione Campania affinché, viste le peculiarità del territorio e i tanti vincoli paesaggistici che rendono difficili la costruzione di nuove strutture, estenda ai Campi Flegrei la possibilità di creare **“alberghi diffusi”**, utilizzando anche diverse strutture patrimoniali pre-esistenti*.

**Il concetto di “albergo diffuso” è un modello di ospitalità originale e di sviluppo turistico del territorio.*

Si tratta di una proposta concepita per offrire agli ospiti l’esperienza di vita di un centro storico, di una città di un paese, potendo contare su tutti i servizi alberghieri, cioè su accoglienza, assistenza, ristorazione, spazi servizi comuni, alloggiando in case e camere che distano non oltre 200 metri dal “cuore” dell’albergo diffuso: lo stabile nel quale sono situati la reception, gli ambienti comuni, l’area ristoro.

Ma l’Albergo Diffuso è anche un modello di sviluppo del territorio che non crea impatto ambientale. Infatti non è necessario costruire niente, dato che ci si limita a recuperare/ristrutturare e a mettere in rete quello che esiste già.

- Incentivare il turismo sedentario, mediante la realizzazione di **un’anagrafe dei fabbricati disponibili alla ricezione**, coinvolgendo i proprietari per un piano di recupero dei centri storici e delle frazioni, unitamente agli attori del settore;
- Intensificare l’attività della piattaforma online creata di recente **“Bacoli Turismo ed Eventi” (bacoliturismoeventi.it)**, promuovendo le principali attività culturali, così come eventi, convegni, visite guidate ed attività di promozione culturale che si svolgeranno in tutta la zona flegrea;
- Istituiremo un **piano di marketing della comunicazione** per promuovere l’immagine di Bacoli nel mondo;
- Una strategia di **marketing territoriale** tale da coinvolgere imprese locali, associazioni e istituzioni e scambi culturali attraverso **gemellaggi**, al netto di quelli già stretti negli anni passati (Kyme per le origini eubee, Como per Plinio il Vecchio, Pompei per gli scavi archeologici, Mantova e le altre città virgiliane per la Rotta di Enea, etc...).

1.4 IL RILANCIO DEL COMMERCIO LOCALE

Il nostro impegno, che va intrecciandosi tanto in campo culturale quanto in quello turistico, è quello di far riscoprire le peculiarità del nostro territorio. E' importante tenere ben presente che l'identità territoriale deve essere vista come un vero e proprio investimento per l'Amministrazione Comunale, a livello di immagine generale. La propria storia, i propri luoghi e le proprie tradizioni fanno di ogni Comunità un bene da tutelare e proteggere. Ecco perché appare quanto mai dirimente definire un vero e proprio **piano del commercio locale**.

Un **piano del commercio** che tenga conto:

- **Differenziazione e caratterizzazione delle varie frazioni** (Centro storico, Cappella, Baia, Miseno-Miliscola, Fusaro-Cuma e Torregaveta)
- **Incentivi e riduzioni sulla tassazione dei tributi locali per i primi due anni di nuova attività** in talune aree più particolari e delicate (ad esempio il centro storico o i borghi antichi);
- Promozione dei nostri prodotti locali, attraverso **l'istituzione di una fiera cittadina**, ben diversa dal mercato rionale del sabato, volta a promuovere i nostri prodotti gastronomici e culturali locali, eventualmente anche itinerante;
- **Intensificare le relazioni con tutti gli operatori del settore eno-gastronomico**, facilitando sempre di più le interconnessioni tra loro e con le istituzioni, anche mediante la creazione di un portale dedicato, attraverso rassegne di settore che vadano ad incentivare un turismo stanziale e di qualità;
- Iniziative eno-gastronomiche e culturali: **organizzazione di feste tematiche e incontri pubblici** a promozione di specifici temi e ricorrenze comunali così come realizzato negli ultimi anni.

1.5 AGRICOLTURA ED ORTI SOCIALI: LA “FILIERA CORTA” A KM 0

Bacoli, una città intrisa di storia, cultura e tradizioni legate al mare e alla campagna. Il territorio è punteggiato da vasti appezzamenti di terra, che vanno dalle estese pianure gestite dal Centro Iltico Campano fino alle proprietà private. Il Sindaco Josi Gerardo Della Ragione ha più volte promulgato ordinanze per garantire il decoro lungo le strade e incoraggiato i cittadini a segnalare situazioni di degrado e abbandono.

Continueremo a sostenere il settore primario, gestendo e valorizzando le terre pubbliche secondo i principi dell'agricoltura biologica e biodinamica. Queste terre possono diventare una risorsa vitale per contrastare il degrado ambientale, promuovere un'alimentazione sana, preservare la biodiversità e la fertilità del suolo, e proteggere le specie vegetali e animali autoctone.

Si continuerà a dare seguito al **programma “Campania BioSociale”**, un'intesa che Bacoli ha sottoscritto con i Comuni di Procida e Monte di Procida, ANCI Campania, Consorzio Gesco

e CIELM per il recupero di aree dismesse, di beni pubblici, privati, ecclesiastici che, ad oggi, risultano in uno stato di abbandono, degrado, inoperosità. Questo al fine di **aumentare la disponibilità di orti urbani e sociali**, oggi ubicati in larga parte presso l'oasi del Parco Cerillo. Qui gli orti sono coltivati in maniera naturale con le regole che valgono per le coltivazioni biologiche, senza l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti che possono arrecare danno all'ambiente. C'è l'intenzione di promuovere una gestione equo-solidale dei terreni e la creazione di **una filiera corta a chilometro zero**, controllata da un sistema di garanzia partecipata tra i produttori/trasformatori, i consumatori finali ed i tecnici del settore agroalimentare e zootecnico, assicurerebbe sostegno alle piccole ma importantissime realtà agricole locali e sicurezza sulla salubrità e tracciabilità dei prodotti. **Ulteriori orti sociali ed urbani possono essere rintracciati nelle aree e nei fondi di proprietà del Centro Ittico Campano.**

Infine istituiremo un **organo di controllo** cittadino, composto da rappresentanti delle istituzioni, cittadini competenti in materia, tecnici volontari (agronomi, contadini, allevatori, fiorai etc.), che avrà il compito di sensibilizzare i cittadini a praticare un'agricoltura di tipo biologico e mettere in rete tutte le realtà agricole biologiche locali, che andranno a rifornire punti vendita al dettaglio (supermercati, negozi di ortofrutticola, etc.), mense scolastiche, attività ristorative.

1.6 IL COMPARTO INDUSTRIALE

Leonardo e Mbda: due poli di eccellenza nell'alta tecnologia

Il nostro territorio oltre ad avere moltissimi monumenti e siti archeologici di grande interesse storico culturale, è la sede di due grandi aziende di profilo nazionale e internazionale: **Leonardo e Mbda** che provengono dalla vecchia **Selenia**.

Due aziende i cui programmi di investimento in tecnologia, infrastrutture, prodotti, impianti e occupazione, sono estremamente importanti per lo sviluppo della nostra città e si incastrano bene con la sua vocazione e la sua specificità, anzi, la loro alta competenza nell'alta tecnologia può e deve essere uno strumento per rafforzare ancora di più il profilo e l'identità di Bacoli.

L'approvazione del PUC (Piano Urbanistico Territoriale) rappresenta un ulteriore fattore di sviluppo, perché, prevede, tra l'altro, l'ampliamento delle aree attualmente occupate dalle due aziende ed una serie di interventi per tutto ciò che concerne le infrastrutture.

La missione industriale dei due stabilimenti.

Leonardo – Stabilimento di Fusaro: È un'azienda nazionale ed internazionale che opera nell'*Elettronica per la difesa* ed in particolare, per quanto riguarda lo stabilimento di **Fusaro**, nella progettazione, sviluppo e produzione dei sistemi radar i quali vengono esportati in tutto il mondo (basta pensare che i radar costruiti al Fusaro sono presenti in quasi tutte le grandi città

distribuite in tutto il continente). Fusaro è un punto di riferimento assoluto, a livello mondiale, per la produzione di radar terrestri e navali.

L'integrazione dell'intero sistema radar viene effettuata ad Arco Felice dove risiedono tecnici, ingegneri ed operai che hanno il compito di verificare il corretto funzionamento e l'integrazione del radar. Da Arco Felice, infatti, il radar funzionante riesce a vedere gli aerei che atterrano all'aeroporto di Cagliari essendo in grado di *irradiare* a distanze notevolissime, per cui la vicinanza al mare incide notevolmente sulla scelta strategica della Società di investire nel nostro territorio.

Fusaro ed Arco Felice due Centri di Eccellenza di Leonardo allocati qui a **Bacoli** il cui territorio detiene caratteristiche orografiche e strutturali imprescindibili, tra cui la vicinanza al mare, che è fondamentale per le attività di *testing* degli apparati radar.

Nello stabilimento di Fusaro, così come previsto nel **Piano Industriale** della Società, si stanno implementando nuove attività finalizzate a costruire un altro **Centro di Eccellenza** per la produzione e il supporto logistico necessaria alla consegna del radar ai clienti e di intervenire sul campo per eventuali riparazioni dell'apparato. Da qui l'altra scelta industriale relativa alla produzione, al Fusaro, di tutte le schede di microelettronica.

Mbda: stabilimento di Fusaro: Anche questo settore proviene dalla divisione Missili della vecchia Selenia. **Mbda Italia**, è nella *joint venture* missilistica controllata da Airbus (27,5%), Bae Sjsystem (37,5%) e Leonardo (25%), opera, in Italia, in tre stabilimenti: Bacoli, Roma e La Spezia. Lo stabilimento di Fusaro, è impegnato nelle attività di produzione, integrazione, ricerca e sviluppo nel campo dei sistemi di difesa missilistici. Inoltre, è addetto alla realizzazione dei *test equipment in radio frequenza, delle antenne e delle telemetrie*.

Nello stabilimento di Fusaro è in atto, da qualche anno, *un cambiamento epocale*: alcuni componenti della produzione sono realizzati con *l'impiego della tecnologia additiva (AEM- Additive Layer Manufacturing)* ovvero le **stampanti 3D**.

I vantaggi derivanti dall'impiego dell'ALM sono la riduzione dei tempi di realizzazione del prototipo (primo esemplare) e la sua messa sul mercato, il risparmio economico su oggetti particolarmente complessi e materiali difficilmente lavorabili, la maggiore creatività in fase di progetto, l'accesso a "*performance*" non ottenibili con tecnologie tradizionali, la riduzione del peso, decisiva per qualunque prodotto avionico.

Queste trasformazioni introdotte all'interno dell'area meccanica del Fusaro, hanno consentito di rendere l'area meccanica un reparto all'avanguardia dove la modernità e l'innovazione si sposano con le tradizionali tecnologie già esistenti.

Uno stabilimento all'avanguardia, importante per Mbda Italia, perché, proprio per le sue alte peculiarità tecnologiche e produttive, l'azienda ha allocato alcune attività relative al programma **CAMM – ER** (una commessa che vale alcune centinaia di milioni) destinati all'Aeronautica e all'Esercito italiano.

Uno stabilimento in forte crescita dove già, per quest'anno, si prevede un incremento occupazionale che riguarda una cinquantina di lavoratori. Inoltre, nei prossimi 3/5 anni, sarà implementato un'ulteriore espansione del sito con nuovi investimenti volti a creare altri reparti produttivi, un significativo aumento dei volumi di produzione con l'ampliamento della capacità produttiva, con nuovi laboratori e, soprattutto, un incremento degli organici di qualche centinaio di lavoratori.

Alcune indicazioni: In relazione ai Piani Industriali delle due società riferite agli stabilimenti di Bacoli e alle loro ricadute produttive e occupazionali, la nuova amministrazione comunale, guidata dal Sindaco – Josi Gerardo Della Ragione, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- **Sottoscrizione, con Leonardo e Mbda, di un Protocollo di Sviluppo territoriale** finalizzato, da una parte, a rafforzare le missioni industriali dei due siti e, dall'altro, conseguire impegni concreti per lo sviluppo del territorio attraverso:
 - **opportunità di lavoro per i nostri giovani** che non meritano di lasciare il nostro territorio per andare al Nord - Italia o in Europa, per trovare un'occupazione. Non ci si chiede di avere un posto di lavoro, in uno dei due stabilimenti, perché residenti a Bacoli **No!** La proposta della nuova amministrazione comunale è quella di garantire alla nostra popolazione, ai nostri giovani, ragazze e ragazzi di Bacoli, a parità di contenuto tecnico professionale, **di avere un contratto di lavoro stabile e duraturo** con una delle due aziende. Questo è quello che chiederemo con determinazione e convinzione alla direzione delle due società;
 - **la creazione di un centro per la formazione professionale permanente per le aziende hi – tech**, con sede nella **ex Villa Ferretti**, con il coinvolgimento della facoltà di ingegneria dell'Università Federico II (la quale già ha firmato un Protocollo con il Sindaco per l'avvio delle attività accademiche, già quest'anno, sull'archeologia del mare), con gli Istituti tecnici industriali, la Regione Campania, per gli innumerevoli fondi della Comunità Europea, e con le migliori competenze tecniche e manageriali di **Leonardo e Mbda**, per formare i nostri giovani sulle varie discipline professionali necessarie alle due aziende;
 - **la creazione e il rafforzamento di un indotto territoriale qualificato** in grado di sviluppare tutte quelle attività (elettroniche e meccaniche) che, per costo, tempi e scadenze di produzione non possono essere sviluppati all'interno dei due stabilimenti perché non redditivi. Si tratta di una mole di lavoro importante e con ricadute occupazionali significative: nel 2023 la sola Mbda ha decentrato all'esterno circa 30 milioni di euro).

2. LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA: IL PUC COME PUNTO DI PARTENZA

L'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, dopo oltre cinquant'anni dall'ultima redazione del piano regolatore, rappresenta un vero e proprio punto di svolta per l'agire politico di qualsiasi amministrazione comunale. Un punto di partenza per dare nuove regole certe, combattere la piaga dell'abusivismo e regalare nuove prospettive per quel che riguarda l'abitare, la ridefinizione delle aree più sensibili e quelle in espansione.

Il nuovo PUC ha ridefinito i confini delle aree soggette a vincolo, allo scopo di sbloccare moltissimi condoni e rendere le procedure edilizie più snelle e veloci, sancisce tolleranza zero nei confronti di nuovi abusi, rimarca la necessità di rifunzionalizzare il preesistente, sul recupero degli edifici e gli immobili regolari e sulla messa a reddito del patrimonio pubblico, scongiurando ulteriore consumo di suolo, puntando sull'ottimizzazione energetica dei fabbricati e sulla loro agibilità.

Dunque, a partire dal nuovo PUC:

- **Patrimonio da rifunzionalizzare:**

- a) Il recupero della **galleria dismessa della Cumana**, che collega Baia con il Fusaro, per creare il circuito che metta insieme, attraverso un percorso ciclo-pedonale, i siti del Fusaro con la Piazza De Gasperi a Baia e quindi con l'ingresso delle Terme (progetto inserito nel Masterplan per il Piano Strategico di Gestione del Parco);
- b) **Il completamento della pista ciclo-pedonale del Lago Fusaro;**
- c) **Il casolare di Villa Ferretti** può essere riutilizzato per istituire un laboratorio finalizzato al recupero delle antiche tradizioni agricole e marinare;
- d) Per la cosiddetta "**Casa del Pescatore**", nel Centro Ittico Campano, vi è già un progetto avviato per riconvertirla in chiave turistico-ricettiva che va soltanto assecondato;
- e) Su **Cinque Lenze** è possibile realizzare un project-financing, nel pieno rispetto dei vincoli imposti sull'area che è Sito di Interesse Comunitario, per rifunzionalizzare i capannoni con un residence turistico e dove si potrebbe realizzare il primo teatro comunale;
- f) Sul **Parco della Quarantena** è possibile istituire un progetto di partecipazione per la redazione di un bando di respiro internazionale, trovando fondi europei attraverso i quali sfruttare l'area per metterla definitivamente a reddito, con il recupero dei 12 edifici ivi presenti, l'individuazione di un'area camping e la costituzione di un vero e proprio parco naturale;

- g) **La riconversione degli ex Cantieri di Baia da area cantieristica-industriale in area dedicata al turismo ricettivo**, con capannoni convertiti in strutture alberghiere finalizzati ad aumentare i posti letto, una zona fieristica ed una costituente una vera e propria promenade del porto di Baia;
- h) **Completamento lavori all'area parcheggio ed ammassamento di Cuma;**
- **Nuova pianificazione territoriale:**
 - a) **l'adozione del RUEC;**
 - b) **la realizzazione dei PUA** (i Piani Attuativi contenuti nel PUC);
 - c) l'approvazione di **Piani di recupero per l'edilizia residenziale sociale** ed anche per le aree periferiche;
 - d) piano di **valorizzazione architettonica dei centri storici** attraverso la progettazione e realizzazione dei piani di settore: piano colore, piano di rigenerazione urbana, ecc;
 - e) piano di recupero del patrimonio immobiliare del CIC;
 - f) **piano di incentivo al consolidamento strutturale e adeguamento sismico** del patrimonio in attesa dell'erogazione di un sisma bonus;
 - g) aggiornamento del **Piano Urbano Traffico** con avvio di una serie di interventi già progettati su carta, come la realizzazione della rotatoria tra Via Cuma e Via Spiaggia Romana, l'eliminazione dello "stop" all'incrocio tra Via Risorgimento e Via Lungolago e valutare nuova sistemazione dello snodo Via Terme Romane, Viale Vanvitelli e Via Sella di Baia;
 - h) messa in sicurezza di tutti i **pleSSI scolastici**, attraverso interventi di ordinaria e di straordinaria manutenzione, con miglioramento degli spazi esterni;
 - i) **sistemazione definitiva di tutti i marciapiedi;**
 - j) snellimento, laddove possibile, delle procedure in riferimento alle azioni inerenti all'edilizia privata;
 - k) **approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica.** Un corollario del PUC sarà un piano di zonizzazione acustica che, in osservanza della normativa vigente, abbatta i limiti di emissione sonora (es. fuochi pirotecnici e musica ad alto volume) in tutti gli orari, con particolare attenzione alle ore notturne. In tal senso si applicherà una politica di controllo e repressione volta a vietare l'uso di fuochi d'artificio durante la notte e di obbligare i locali ad utilizzare diffusori acustici esterni idonei;

- l) favorire **l'allargamento dell'insediamento industriale di Leonardo-MBDA**;
 - m) una **nuova isola ecologica** nell'ambito industriale di Via Giulio Cesare, in cui verrà trasferita la sede della Flegrea Lavoro da Via Cuma.
 - n) daremo seguito alla manifestazione di interesse del 2020, relativa alla realizzazione di opere di finalità pubblica, su iniziative private, per l'attuazione degli standard urbanistici.
- In prospettiva, l'idea di sfruttare la risorsa mare con la definizione di **tre aree portuali**, oltre ai punti di sbarco per la pesca amatoriale che possono essere Marina Grande e le foci lacustri:
 - a) **Porto turistico di Baia** (interventi infrastrutturali per consentire lo spostamento verso sud, lasciare gran parte degli attuali lotti in concessioni agli ormeggi per favorire le imbarcazioni da e verso il parco sommerso e diretto collegamento con area ex Cantieri di Baia);
 - b) **Porto turistico di Miseno** (definizione di una Carta Archeologica per le persistenze in mare, di modo da delimitare meglio l'area, per poi realizzare progetto di fattibilità e trovare finanziamenti);
 - c) **Polo nautico di Casevecchie**, progetto già avviato con realizzazione nei locali ex Liceo su Via Miseno.

2.1 OBIETTIVI DA REALIZZARE

- Essendo stato riconosciuto il Comune di Bacoli tra quelli ad alta tensione abitativa (DELIBERA CIPE 87/2003 E D.G.R. 572/2010), **favoriremo la costruzione di nuovi alloggi popolari**, non solo come previsto dal nuovo strumento urbanistico comunale con i piani di edilizia di tipo sociale (Legge 167 del 18.04.1962), ma anche attraverso la riconversione di edifici pubblici che potranno rendersi disponibili nel tempo;
- Non smetteremo di cercare fonti di finanziamento per **la tutela dei costoni**, soprattutto per aree sensibili come Capo Miseno, Cento Camerelle, Punta Castello, Punta Pennata, Poggio e Via Mozart;
- In continuità con quanto già fatto dall'amministrazione comunale negli ultimi cinque anni, favoriremo la realizzazione degli **spazi di verde attrezzato** in tutte le frazioni, con giostre per bambini, nuovo arredo urbano e piantumazione di nuova vegetazione;
- Studieremo e metteremo in campo **un regolamento riguardante le strade private ad uso pubblico del Comune di Bacoli**, per capire come si può agire in sinergia tra ente pubblico e proprietà privata in merito a temi come la sicurezza, il decoro, la pavimentazione stradale, i sottoservizi e la pubblica illuminazione;
- Individuare un'area nelle frazioni di Cuma-Fusaro per la **realizzazione di una struttura sportiva** (palazzetto dello sport);

- Portare avanti il progetto di realizzazione della **nuova Chiesa** della parrocchia Fusaro-Cuma;
- Realizzazione di una **aula consiliare**;
- **Adozione di una delibera di Consiglio Comunale per consentire la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà anche delle aree esterne** e delle parti comuni delle cooperative insistenti sul territorio, in continuità con la normativa locale riguardante la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà limitata, quest'ultima, ai soli edifici;
- Completare i lavori di **disostruzione delle foci del Lago Fusaro**;
- Interverremo sulla **rete fognaria e sulle pompe di sollevamento**, in particolare attuando un progetto di rigenerazione ambientale di circa 3 milioni di euro per l'intera area del "Mazzoni", onde evitare gli allagamenti;
- Con TERNA è stata avviata una interlocuzione per portare ad un **potenziamento della linea, con l'eliminazione dei piloni in cemento** presenti e visibili sul Lago Fusaro, per effettuare una realizzazione interrata con costruzione di una nuova stazione in località Torregaveta in cambio di opere di compensazione come la disostruzione della foce romana;
- Ricognizione di tutte le cabine ENEL presenti sul territorio;
- Realizzazione **piattaforma nei pressi del sito delle "Grotte dell'Acqua"** per favorire sia il camminamento lungo il percorso ciclo-pedonale ed anche per valorizzare il sito culturale;
- Riprenderemo il progetto della legge 887/84 in merito alla **nuova strada di connessione "Via Cuma – Via Scalandrone"**, attraverso Via Cupa della Torretta e Via Sibilla, in cui prevedere anche la realizzazione della nuova rete fognaria;

Da **valutare alcune acquisizioni a patrimonio** che potrebbero risultare strategiche, come il vecchio cinema Modernissimo, adiacente il Municipio in Piazza Marconi, oppure una Torre Saracena presente a Capo Miseno, sul costone di Via Faro.

In merito alla situazione riguardante **"Cava Lubrano"**, già durante l'Amministrazione 2019-2024 è stata posta l'attenzione sul sito attraverso attività importanti a livello amministrativo:

- In sede di analisi preliminari alla caratterizzazione, l'Amministrazione ha determinato l'utilizzo di parametri più stringenti per valutare i valori, sul tema vi è stata vicenda giudiziaria che ha visto l'Amministrazione vincitrice;
- In sede di conferenza di servizi per il piano di caratterizzazione questa Amministrazione è riuscita a prevedere analisi molto più dettagliate sull'area di cava, ottenendo un importante risultato, tant'è vero che il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi è, allo stato, oggetto di contenzioso proposto dai proprietari della Cava.

Su "Cava Lubrano" manterremo alta l'attenzione affinché, prima di sostenere appieno progetti di sviluppo turistico dell'area, vengano prima effettuate le dovute bonifiche territoriali e soltanto successivamente vengano rilasciate tutte le autorizzazioni del caso, senza tuttavia travalicare la giurisdizione locale.

3. CENTRO ITTICO CAMPANO E TUTELA AMBIENTALE E DELLA BIODIVERSITÀ

Il Centro Ittico Campano (CIC) è una società per azioni che gestisce il 25% circa del territorio comunale, in particolare i terreni ed i fabbricati presenti sulle rive del Lago Miseno e del Lago Fusaro (ad es. il Parco Vanvitelliano, il Parco della Quarantena, il complesso delle Cinque Lenze e le piste ciclabili). La storia di questa società si intreccia con le vicende politiche della nostra Città a partire dal lontano 1999, allorché il Ministero del Tesoro concesse i beni del C.I.C. al Comune in virtù del piano di rilancio presentato dallo stesso, che prevedeva una gestione pubblicistica dei beni, rispetto alla gestione privatistica prospettata dalla Regione Campania. Il piano di rilancio impegnava l'Ente a perseguire obiettivi quali: la bonifica, lo sviluppo economico e culturale del territorio, la creazione di nuovi posti di lavoro.

Negli ultimi 5 anni, ed in particolare da quando, in data 6 maggio 2022, è stato revocato lo stato di liquidazione, è stato condotto **un rilancio dell'ente che è passato per la realizzazione di mostre, attività educative, progetti speciali e progetti integrati realizzati dal Comune di Bacoli** ed enti esterni, alla organizzazione autonoma ed in sinergia con il Socio Unico di eventi e mostre al fine di mettere in atto quella strategia di valorizzazione necessaria al perseguimento del processo di integrazione con il territorio e al rilancio delle attività museali, utilizzando i linguaggi della contemporaneità per sviluppare azioni di *public history* in relazione al calendario civile, al contesto e al dibattito territoriale e nazionale.

Il compito del Centro Ittico Campano spa deve essere improntato ad un'efficace coerenza tra quanto previsto dalla programmazione strategica di indicazione del socio e la gestione quotidiana della struttura tecnico-amministrativa della Società medesima articolando al meglio gli obiettivi impartiti dal socio attraverso il lavoro dell'ufficio che è chiamato a tradurre in progetti, azioni ed attività le indicazioni stabilite dagli organi decisionali, facendo attenzione ad operare in termini di efficacia ed efficienza e a sviluppare servizi remunerativi conseguendo i risultati prefigurati. Le finalità C.I.C. comprendono sia obiettivi tecnici correlati alla specificità della missione, sia quelli economici di una Spa. Da un lato si deve puntare al soddisfacimento delle aspettative dell'utenza *senso lato*, dall'altro si deve perseguire la conservazione del patrimonio strumentale includendo numerosi riferimenti di natura etica.

3.1 IL CIC COME RISORSA NATURALISTICA E AMBIENTALE

Tutto ciò che ha a che fare con la conservazione della natura e la tutela dell'ambiente (compresa l'attività di sorveglianza):

- Interventi di tutela e conservazione della biodiversità, della natura e del capitale naturale;
- Interventi di recupero e miglioramento del patrimonio boschivo e prevenzione incendi;
- Progetti inerenti alla gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- Progetti di ricerca scientifica, anche in partenariato;

- Progetti LIFE Natura, Programmi di cooperazione internazionale, direttiva Biodiversità MiTE, ecc.;
- Attività, strumenti e attrezzature per la videosorveglianza per il contrasto alla pesca di frodo ed agli sversamenti abusivi;
- Piano di birdwatching.

3.2 IL CIC COME RISORSA SOCIALE E CULTURALE

Tutto ciò che ha a che fare con la fruizione, educazione, valorizzazione dei beni di proprietà della Società, grazie anche all'**allargamento della ragione sociale della società**, avvenuto nel 2022:

- Progetti e attività di educazione ambientale;
- Realizzazione, allestimento e gestione delle Case del Parco, Centri Visita e Punti Informativi, musei e spazi espositivi;
- Itinerari turistici, culturali, naturalistici;
- Realizzazione di ulteriori aree attrezzate, anche per amici a 4 zampe;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria rete sentieristica;
- Prodotti a stampa e realizzazione materiali di comunicazione e informazione per il pubblico;
- Convegni, manifestazioni ed eventi culturali;
- Interventi di tutela, conservazione e restauro di beni di interesse storico e paesaggistico, archeologico ed artistico;
- Promozione e valorizzazione del Parco Borbonico del Fusaro, con sfruttamento economico degli spazi espositivi.

3.3 IL CIC COME RISORSA ECONOMICA FINALIZZATA ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Tutto ciò che ha a che fare con la valorizzazione economica e la sostenibilità di iniziative proprie dell'Ente o in collaborazione:

- Azioni ed eventi di promozione dei prodotti del territorio e delle aziende;
- Azioni per lo sviluppo locale e supporto alle attività economiche sostenibili e coerenti con le finalità sociali;
- Progetti di mobilità lenta (E bike etc) e di risparmio energetico Green Economy;
- Valorizzazione delle strutture divulgative nell'ambito del Sistema Museale del Parco Borbonico del Fusaro;
- Chioschi per favorire la filiera corta.

3.4 IL FUNZIONAMENTO DEL CIC

Tutto ciò che ha a che fare con l'organizzazione della struttura per garantire il funzionamento efficiente:

- Adeguamento dell'organizzazione alle nuove direttive in materia di digitalizzazione;
- Consolidamento organizzazione in applicazione dei dettami normativi.

3.5 OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE PER IL CIC

- Completare gli interventi strutturali avviati che devono essere completati o ultimati;
- Progettare e realizzare nuovi interventi di messa a reddito per valorizzare il territorio ed i beni perseguendo le finalità del Centro Ittico Campano spa che si aggungeranno a quelli già realizzati;
- Intensificare il monitoraggio sullo stato del capitale naturale nel territorio di competenza per consolidare le azioni di gestione imperniate sulla conservazione in situ degli habitat e delle specie;
- Implementare le attività svolte in partenariato con altri Enti per realizzare i progetti finanziati da fondicomunitari, nazionali e regionali;
- Promuovere nuove azioni per la tutela e la valorizzazione dello straordinario patrimonio turistico e naturalistico che caratterizza i Campi Flegrei;
- Sviluppare un progetto di valorizzazione delle aree circumlacuali volto all'intercettazione di flussi turistici ed economici;
- Consolidare la sorveglianza nel lago e a terra per migliorare la tutela ambientale e favorire la salvaguardia della biodiversità, nonché la repressione degli illeciti attraverso la stipula di convenzione con diversi corpi di polizia;
- Potenziare l'offerta di servizi di fruizione a diretta gestione del CIC, con particolare riferimento al Parco Borbonico del Fusaro ed al Parco della Quarantena, anche al fine di promuovere l'occupazione giovanile ricorrendo prioritariamente a giovani, guide ed associazioni specializzate per qualificare l'offerta ecoturistica;
- Consolidare le relazioni con i diversi stakeholder che operano nel contesto territoriale con l'obiettivo di mettere in campo azioni strategiche comuni con particolare riferimento alle politiche ambientali, turistiche e di gestione del territorio;
- Rafforzare l'alleanza con il mondo del turismo e dell'imprenditoria locale, attraverso interventi diretti di potenziamento dei posti letto a disposizione del territorio;
- Implementare la comunicazione verso l'esterno proseguendo l'impegno assunto per rendicontare programmi ed azioni (Bilancio di Sostenibilità);
- Adottare misure idonee per prevenire e contrastare la corruzione mobilitando risorse per la formazione del personale, introducendo prassi di controllo interno ed altre misure per la riduzione del rischio;
- Accrescere l'efficienza operativa della struttura per migliorare i servizi incrementando le procedure digitalizzate e on line;
- Implementare le misure specifiche per migliorare il benessere organizzativo del personale.

Prosecuzione interventi parzialmente avviati:

1. Prosecuzione delle azioni che porteranno alla piena fruizione del Parco Vanvitelliano.

2. Completamento degli interventi di miglioramento di accessibilità al Parco;
3. Valorizzazione e sfruttamento armonico dell'area detta "Gavitello" e della pista circumlacuale del Fusaro;
4. Prosecuzione dei progetti attivati in collaborazione con Enti di Ricerca, Università per le attività di monitoraggio ambientale e studio artistico ed architettonici;
5. Sfruttamento a favore della collettività e gestione del Parco della Quarantena.

Nuovi interventi da avviare:

1. Programmazione e realizzazione del calendario annuale di eventi, visite guidate e attività di fruizione che interessino tutte le aree di proprietà del CIC e che coinvolgano diverse realtà, associazioni e operatori locali, da promuovere e realizzare attraverso il sistema digitale di comunicazione;
2. Attuazione del piano generale di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree circumlacuali, anche confidando in finanziamenti da parte del Ministero della Transizione Ecologica;
3. Adeguamento struttura e sfruttamento diretto del complesso Reaserch per aumentare posti letto cittadini.

Sulla scorta delle priorità gestionali si immaginano, in via esemplificativa e non esaustiva le seguenti attività:

3.6 ATTIVITÀ EDUCATIVE

Le attività educative costituiscono un settore fondamentale per il Parco, capace di coinvolgere un pubblico vasto, non esclusivamente scolastico, e di garantire anche una non trascurabile fonte di autofinanziamento, che continua a crescere negli anni. È necessario, dunque, poter continuare a consolidare la funzione educativa del Parco, operando perché possa continuare ad affermarsi, nell'ambito urbano e provinciale, come punto di riferimento per tutti coloro che sono interessati alla valorizzazione e alla promozione della memoria e della storia dei Campi Flegrei ma anche a una riflessione sulle evoluzioni attuali dei temi come la cittadinanza e i diritti umani.

Il consolidamento e lo sviluppo di questa funzione non può che preventivare un investimento sulle risorse umane, in quanto la progettazione, la programmazione e la conduzione non possono ricadere né sull'attuale organico né solo su soggetti esterni. **Si sta lavorando per ottenere accesso al Servizio Civile Universale, accreditandosi come sede insieme alla Pro Loco e per lo svolgimento di tirocini formativi ad hoc che coinvolgano i giovani del territorio provinciale.**

3.7 ALLESTIMENTO PERMANENTE MOSTRE

Nel ribadire che l'impegno - anche economico - a favore di una revisione e un ammodernamento dell'allestimento permanente è stato assunto come prioritario dal Socio, la

proposizione di eventi e mostre in linea con la storia del Parco Vanvitelliano, deve trovare idoneo bilanciamento con l'arte contemporanea, ha dimostrato essere importante attrattore e può diventare elemento caratterizzante ed innovativo per tutta l'area flegrea.

3.8 ORGANIZZAZIONE DI EVENTI – FESTE E GESTIONE SERVIZI DI OSPITALITÀ

A partire dal 2023 si è aperta la possibilità di organizzare feste private, banchetti etc nelle strutture del Parco Vanvitelliano che visto il riscontro positivo ed i vantaggi economici derivanti è una attività certamente da potenziare continuando ad investire in beni e servizi da proporre insieme alla locazione degli spazi in base ad uno specifico Regolamento approvato. Essendo un obiettivo del Socio si sta completando l'attività di rendere la Sala Ostrichina – Scotto di Luzio idonea alla proiezione di film, documentari etc, essendo questa una attività che potrà portare anche ulteriori incassi alla società e di indubbio beneficio per tutta la collettività.

Inoltre, allo studio la possibilità di trasformare alcuni immobili aziendali in attività ricettive/sociali gestite direttamente dal Centro Ittico Campano.

3.9 COMUNICAZIONE ED ACCESSIBILITÀ

La comunicazione museale è considerata dal Centro Ittico Campano parte integrante dell'Accessibilità, funzione strategica ed essenziale, nonostante il Parco sia sprovvisto di una figura strutturata che si occupi solodi questa funzione. Oggi ci si avvale di soggetti esterni, per la sola attività di mantenimento del sito istituzionale e per la gestione del sito di vendita dei biglietti. È prioritario trovare una soluzione di ufficio stampa e social media manager del Parco.

L'attività di comunicazione e valorizzazione sui canali di comunicazione tradizionale (Sito internet, mailinglist, ufficio stampa) e sui social media (Instagram, Facebook, Tik Tok...) è stata portata avanti dall'Amministratore e dai gestori dei siti con risultati soddisfacenti visto l'aumento dei numeri di accesso alle pagine e dei visitatori. **Necessari, però, l'attività di produzione e di sviluppo contenuti editoriali e grafici.**

3.10 MARKETING E PROMOZIONE

Quotidianamente si dovrebbero sviluppare contenuti che garantiscono visibilità e promozione alle attività che si svolgono al Parco, che siano mostre, eventi, attività per il pubblico oppure news scientifiche:

- costruzione del piano editoriale crossmediale (sito, social, stampa) per attività, ricerche, mostre e progetti speciali;
- campagne di comunicazione online e offline (invio newsletter e mailing list dedicate; collaborazioni; pubblicità online e pubblicità a stampa su riviste o quotidiani; campagne di affissioni, etc.);

- realizzazione di testi promozionali e copywriting per mostre, eventi e campagne promozionali del Museo;
- pianificazione dei contenuti e produzione degli stessi per i canali social del Parco, (Facebook, Instagram, LinkedIn, Telegram, YouTube)

3.11 RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI MUSEI

Si continuerà a coltivare e rafforzare la collaborazione nata e ormai abbastanza stabile con le aree educative della città. Altrettanto, continueremo a contribuire alla rete più ampia rappresentata dal Parco Archeologico dei campi Flegrei. Nella stessa direzione le attività in coordinamento con il Royal District e con il Museo Diocesano di Pozzuoli. Bisognerà adeguare le tariffe, modalità di comunicazione alle scuole, coordinamento tra contributi comunali, della città metropolitana.

4. FLEGREA LAVORO E UN COMUNE GREEN

La raccolta differenziata continua a portare benefici per i cittadini di Bacoli. Lo dimostrano non solo i tanti riconoscimenti ricevuti, ma anche il fatto che, progressivamente, attraverso una attenta piano economico finanziario e di gestione della società partecipata Flegrea Lavoro S.p.A, hanno portato a due conseguenze: aumentare la percentuale di raccolta differenziata (con picchi intorno al 90%), sia abbassare di un 10% la bolletta.

Pertanto:

- Continueremo a percorrere la strada di una **raccolta differenziata di qualità** separando, in base ad un'attenta valutazione costi/benefici, i rifiuti quali plastica, vetro, alluminio, etc., per avvalorarli nellavendita diretta.
- Proseguiremo l'idea dell'**isola ecologica** itinerante sul territorio, ma con l'approvazione del PUC partiremo con l'iter che dovrà portare al trasferimento dell'attuale sito di Flegrea Lavoro, in Via Cuma, verso l'ambito industriale di Via Giulio Cesare (nei pressi della ex Coop. Avino, per intenderci), spostando così la sede in un'area meno abitata;
- **Valuteremo la possibilità di una raccolta porta a porta basata su un sistema meritocratico tramite la diffusione di busterintracciabili** per premiare le famiglie che meglio differenziano il rifiuto, rispolverando la tecnica RFID (Radio Frequency Identification);
- Promuoveremo ulteriormente il **compostaggio domestico** e quello **rurale**;
- Continueremo ad assicurare la **pulizia degli arenili comunali**, non solo nel periodo estivo ma anche in quello invernale con l'utilizzo di un apposito macchinario, il "tapiro" in dotazione alla Flegrea Lavoro;
- Potenzieremo lo **spazzamento stradale**, sia meccanizzato che manuale per le aree pubbliche;
- Predisporremo un **piano di spazzamento per le aree di confine** a Torregaveta, Cappella, Miliscola e Lucrino;
- Sempre nell'ambito dell'igiene urbana, si punterà al miglioramento dei servizi di raccolta attraverso **una gestione sempre più informatizzata dei processi**;
- Per quanto possibile, insisteremo, in sintonia con gli altri comuni Flegrei, nel proporre la creazione di un "**impianto di compostaggio intercomunale**", con doppio vantaggio per l'ambiente e per le tasche dei cittadini.

A partire da quest'ultimo punto, ragionando in termini sinergici con gli altri Comuni, Dal punto di vista normativo, è possibile che la gestione dei rifiuti, piuttosto che all' ATO sia affidata ad un "consorzio" di Comuni, costituito in SAD, ai sensi della Legge Regionale n. 14/2016, con particolare riferimento all'art. 24, come integrata dalla Legge Regionale n. 2/2018. Il comune di Bacoli sta già lavorando a questa ipotesi.

Qualora si riuscisse a proseguire su questa ipotesi, attraverso un project financing, si potrebbe realizzare il progetto "**Bacoli città Green**". Questo consentirebbe l'esclusiva

circolazione di mezzi elettrici sul territorio per la raccolta urbana dei rifiuti.

Un'altra ipotesi è quella di concepire Flegrea Lavoro non solo come la società in house a cui affidare la raccolta della nettezza urbana, ma come una **holding multiservizi** in grado di asservire ad una serie di attività, molte delle quali oggi affidate all'esterno, con lo scopo di migliorare il funzionamento di tutti i servizi pubblici, così come è avvenuto per l'igiene urbana. Trattenendo in questo modo la marginalità concessa ai privati per l'espletamento dei servizi.

Da valutare, infine, l'ipotesi di aprire ai capitali privati per la realizzazione di complessi turistici e accoglienza.

Altre finalità da perseguire:

- Continueremo ad individuare ed eliminare, di concerto con le Amministrazioni limitrofe, la miriade di **scarichi abusivi** nel Golfo di Pozzuoli per contrastare e sanzionare gli sversamenti illegali da parte di navi e natanti;
- **Monitoreremo l'inquinamento elettromagnetico.** Vigileremo attentamente sull'osservanza del regolamento sull'elettromagnetismo e sulle relative installazioni pubbliche e private. Chiederemo la collaborazione con l'Università Federico II di Napoli – Ingegneria – per l'attuazione di un monitoraggio del territorio anche in collaborazione con l'ARPAC mediante appositi fondi previsti in bilancio;
- Proseguiremo con periodiche attività di **pulizia ordinaria dei fondali marini e lacustri**, obbligando anche i concessionari, insieme ai quali ci adopereremo per una loro reale bonifica, in piena sintonia con quanti lavorano in mare, primi fra tutti mitilicoltori e pescatori;
- Continueremo a garantire **l'accesso pubblico all'informazione ambientale.** Daremo piena attuazione al Decreto Legislativo 19 agosto, 2005, n. 195, "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale", troppo spesso trascurato, sia garantendo un completo e veloce "Accesso all'informazione ambientale su richiesta" dei cittadini, sia creando i necessari "Cataloghi e punti d'informazione";
- Incentiveremo **lo sfruttamento dell'acqua termale**, sia a scopi sia turistici, come fa egregiamente Ischia, sia per il riscaldamento, non con faraonici progetti di megacentrali, bensì per centrali di piccola o piccolissima taglia;
- Sensibilizzeremo ancor di più la popolazione per il **riciclo** ed il **riuso**, con idonee campagne comunicative;
- Potenzieremo la raccolta degli estremamente inquinanti **oli esausti** che ha avuto inizio negli ultimi anni.

5. RIPENSARE IL DEMANIO, LE SPIAGGE E GLI ORMEGGI

Sono molteplici le iniziative intraprese dall'amministrazione Della Ragione in merito a questo tema. Si tratta di azioni tangibili che sono state avviate in risposta a numerose proteste popolari per difendere il libero e gratuito accesso ai litorali per tutti, sostenendo il concetto di universalità del mare e delle spiagge come patrimonio comune. L'obiettivo resta sempre quello di restituire sempre più fette di spiaggia libera ai cittadini di Bacoli e non, facendo valere sempre l'obbligo del 20% di arenile libero per ogni ambito territoriale.

Innanzitutto, la previsione di un **PUAD**, un **Piano Attuativo di Utilizzazione delle Aree Demaniali**, attraverso il quale individuare e riorganizzare le zone omogenee di intervento, stabilendo per ciascuna di esse le tipologie di insediamento nonché il relativo standard sui servizi con particolare riferimento alle aree da destinare alla balneazione ed ai servizi e alle attrezzature connesse all'attività degli stabilimenti balneari. Le strutture turistiche esistenti sono da ritenersi elementi costitutivi del PAD. In questo modo, sarà possibile concretizzare **un vero e proprio piano di gestione degli arenili** in linea con uno sviluppo armonioso ed ecocompatibile del territorio e per meglio definire i vari ambiti comunali. Ciò interesserà anche le **basi elioterapiche militari**, con le quali nell'immediato proseguiremo il dialogo per consentire accesso e fruibilità agevolata ai residenti di Bacoli e, nel lungo periodo, ragionare su progressive cessioni di parti dell'arenile da restituire alla libera balneazione.

5.1 MANUTENZIONE E PULIZIA DELLE SPIAGGE

L'attuazione della direttiva Bolkestein sarà un'importante opportunità per garantire l'utilizzo dei beni demaniali in attraverso forme di collaborazione con l'amministrazione:

- Previsione del salario minimo di 9 euro all'ora in ognuna delle concessioni che verranno rilasciate a seguito di procedura ad evidenza pubblica;
- Miglioramento dell'accessibilità alla spiaggia per le persone a mobilità ridotta;
- Far rispettare l'obbligo per i concessionari di mantenere per tutto l'anno le aree di spiaggia date in concessione e quelle libere adiacenti, così come già previsto da apposita ordinanza sindacale o secondo l'esempio del Regolamento del Demanio marittimo del Comune di Pozzuoli (*Art.28*). Inoltre, attraverso l'acquisto di un apposito macchinario (il Tapiro), durante il mandato del 2015 abbiamo mantenuto la promessa di mantenere puliti gli arenili liberi anche d'inverno e tale promessa sarà mantenuta anche in futuro;
- Riqualificazione del litorale delle Spiagge Romane attraverso percorsi naturalistici che permettano di accedere agevolmente alla spiaggia e la creazione di servizi minimi essenziali per rendere maggiormente fruibile la spiaggia libera;
- Previsione e valorizzazione di adeguate porzioni di demanio da riservare alla creazione di spazi da dedicare alla pratica sportiva.

5.2 PORTI ED ORMEGGI

- Valorizzazione del comparto della diportistica attraverso **il completamento del polo nautico via Miseno** che permetterà lo sviluppo armonioso della diportistica rispetto alle esigenze di tutela e valorizzazione della spiaggia di Casevecchie riqualificata durante l'Amministrazione Della Ragione 2019-2024;
- **Creazione di scalo turistico attrezzato presso il porto di Baia ed a Torregaveta** per incentivare le compagnie di navigazione ad utilizzare le i nostri porti per i collegamenti con le Isole del Golfo di Napoli (Bigliettazione sala d'attesa);
- **Riorganizzazione del Porto di Baia, con l'adozione di un nuovo regolamento**, in coerenza con il valore storico archeologico del territorio attraverso la valorizzazione delle unicità storiche ed archeologiche, dedicando una porzione di banchina alle attività correlate alle visite guidate al Parco Archeologico di Baia Sommersa;
- Completamento della procedura per individuare un soggetto attuatore della riconversione turistica dell'area dei cantieri Mericraft generando centinaia di posti letto;
- Nella riorganizzazione delle aree demaniali verrà **previsto adeguato spazio per pescatori professionisti, per gozzi locali** per valorizzare la cultura marinaresca.

6. BILANCIO COMUNALE: DAL DISSESTO AL RILANCIO DELLA CITTÀ

Lo stato di salute di un Comune può essere verificato dalla situazione dei suoi conti pubblici. Il bilancio comunale infatti incide profondamente sulla vita di tutti i cittadini: dalla mensa scolastica alla pulizia dei giardini, dalla manutenzione delle strade ai servizi sociali. Non è mero adempimento burocratico e conoscibile da pochi ma strumento per realizzare il benessere e i bisogni dei cittadini. Le tasse, gli adempimenti fiscali e il bilancio stesso sono gli strumenti e non lo scopo dell'azione amministrativa. Prima di tutto ci sono le persone e i loro bisogni.

In data 19 giugno 2018 il Commissario Prefettizio Tarricone deliberava **lo stato di dissesto del Comune di Bacoli**, a seguito del quale fu poi inviato al ministero, che l'approvò, l'ipotesi di "bilancio stabilmente riequilibrato".

L'amministrazione a guida di Josi Gerardo Della Ragione, eletta nel 2019, ha poi attuato tale programma ed il comune di Bacoli è quindi **uscito dallo stato di dissesto**. Ciò non solo da un punto di vista burocratico, ma reale, sostanziale.

Il bilancio consuntivo (rendiconto) a fine 2018 presentava un'anticipazione di tesoreria, cioè un debito, di ben 6.364.453,76 euro, su cui si pagavano interessi per 294.625 euro, aveva un'anticipazione di liquidità (debiti per pagare i fornitori) di 18.219.767,85euro, solo per citare alcuni punti salienti. A fine 2023 l'anticipazione di tesoreria era a zero, non si pagava pertanto su di essa alcun interesse; 10.727.335,10 euro in cassa (di cui soltanto 1.306.429,20 vincolati), l'anticipazione di liquidità era scesa a 17.120.486,30. Ciò significa che non solo non si stavano pagando i debiti, ma si erano nel contempo recuperati oltre 17 milioni di euro. Situazione completamente ribaltata rispetto a soli cinque anni prima.

Si può affermare pertanto che Bacoli è economicamente e finanziariamente sana e che può guardare al futuro con la massima serenità e che l'amministrazione può quindi dedicarsi non più al risanamento, ma allo sviluppo della città, punto che costituisce la nostra prima priorità, affrontando discorsi come il rilancio del commercio, dell'occupazione.

Alcuni punti che non era tecnicamente possibile affrontare in precedenza, per quanto su esposto, ma che ora si può sono:

- **Bilancio partecipato** - Prima di tutto informazione e trasparenza. Sempre gradualmente organizzeremo assemblee e incontri con la cittadinanza per informarla sullo stato dei conti del comune, pubblicando sul sito dell'Ente oltre alla versione integrale del bilancio anche un'altra in forma semplificata. In sede di preparazione del bilancio preventivo assegneremo, appena tecnicamente possibile, una quota di bilancio sempre crescente alla gestione diretta dei cittadini. Utilizzeremo in particolare questo modello per tutte le altre scelte strategiche del Comune, in particolare per temi quali vivibilità e opere pubbliche.

- **Bilancio sociale** - Al termine di ogni anno, in sede di approvazione del bilancio consuntivo, relazioneremo alla città i risultati della gestione non solo in termini numerici e finanziari ma anche in termini di risultati raggiunti e di servizi offerti. Il controllo sull'azione politica è infatti il sale della democrazia.
- **Baratto Fiscale** - Introdurremo e, man mano che le casse comunali lo permetteranno, potenzieremo il "Baratto Fiscale", cioè il pagamento di alcune tasse con il lavoro invece che con il denaro, quale segno tangibile della nostra volontà di aumentare l'impegno per il sociale.

6.1 SESSIONE SPECIALE DEL CONSIGLIO COMUNALE SUL BILANCIO

Sempre progressivamente, tramite una modifica al Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, renderemo la fase di approvazione del bilancio più articolata e partecipata, prevedendo per essa un'apposita sessione onde evitare che l'opposizione non abbia modo di interagire con la maggioranza e che le istanze dei cittadini non vengano ascoltate. La sessione si articolerà in questo modo: un primo giorno con l'analisi della proposta di bilancio da parte dell'amministrazione e con l'intervento dei cittadini che hanno contribuito alla formazione della parte "partecipata", un secondo giorno con l'analisi degli emendamenti delle opposizioni e discussione finale ed un terzo giorno per l'approvazione.

L'obiettivo, che già stiamo perseguendo, è "pagare tutti, pagare meno"!

È stato dimostrato attraverso l'approvazione di un regolamento in Consiglio Comunale volto alla lotta all'evasione fiscale. Continueremo, pertanto, **a combattere l'evasione e l'elusione dei tributi, a migliorare la percentuale di riscossione di competenza** (cioè nello stesso anno in cui i tributi sono dovuti) **e di recupero dei residui attivi**, cioè entrate che sono accertate ed iscritte a bilancio ma che non arrivano nelle casse del comune. In sostanza sono soldi che alcuni cittadini dovrebbero pagare, ma che non pagano, e quindi il Comune non incassa.

Ciò, sia avvalendoci del contributo della società di riscossione, che implementando l'azione della nostra avvocatura comunale nei procedimenti di mediazione fiscale obbligatoria e di contenzioso fiscale. Va evidenziato che gran parte dei mancati pagamenti provengono non da piccoli imprenditori e semplici cittadini che non riescono a pagare, per cui vanno quindi potenziate le necessarie azioni di tutela, bensì da chi, pur potendo, ma dovendo pagare cifre ingenti, attiva tutti gli strumenti possibili per evitare il pagamento.

Inoltre, intensificheremo l'azione di monitoraggio (c.d. **controllo analogo**) per la Flegrea Lavoro e, come precedentemente illustrato, lavoreremo per portare a reddito il Centro Ittico Campano; implementeremo le misure organizzative volte ad aumentare la tempestività dei pagamenti a favore di imprese e fornitori (Art.9, comma 1, lett. a. del Dl. n.78/09).

7. VIABILITÀ, TRASPORTI, MOBILITÀ E SICUREZZA.

7.1 UN SISTEMA INTEGRATO DI INTERMODALITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il fulcro di qualsiasi paese, indipendentemente dalle sue dimensioni, risiede nei suoi sistemi di trasporto e nei collegamenti con i paesi vicini e le grandi città. Essendo la città di Bacoli una vera e propria penisola, con anche l'accesso al comune di Monte di Procida, va da sé che essa presenta alcune criticità dovute all'aspetto morfologico del proprio territorio.

È chiaro che laddove si sviluppi **un sistema integrato di intermodalità e mobilità sostenibile**, con il ricorso sempre più frequente ad una mobilità dolce (bici e mezzi elettrici) oltre ad un'implementazione e perfezionamento del trasporto pubblico e lo sfruttamento delle vie del mare, la circolazione veicolare è di per sé facilitata con ridotti flussi di traffico.

Tuttavia, nello specifico, per quanto concerne la **VIABILITÀ**, essa può essere migliorata in questo modo:

- **Parcheggi di interscambio.**
- L'obiettivo a lungo termine è quello di sfruttare **due grandi aree parcheggio di interscambio** (a Cuma già è previsto, mentre a Torregaveta sarà realizzato con l'arretramento della stazione) nelle zone perimetrali della città, collegate con il centro e con i maggiori attrattori turistici tramite navette che effettuino spostamenti frequenti e veloci a tariffe convenienti. Si tratta di un dispositivo già sperimentato che è risultato estremamente comodo non solo per gli avventori, ma anche per i residenti stessi che, ogni mezz'ora, senza l'assillo del posto auto e del traffico veicolare, hanno la possibilità di arrivare alle spiagge grazie alle navette che conducono la tratta meno trafficata che va da Cuma a Miseno attraversando le frazioni di Fusaro e Cappella;
- Tutto questo, unitamente ad un censimento dettagliato di tutte le aree di parcheggio disponibili con l'installazione, in punti strategici, di display informativi circa il numero di posti auto rimanenti.
- Incentiveremo, sul modello delle principali città italiane, sia il **“car sharing”** che il **“carpooling”**, entrambi mezzi utili a limitare il più possibile l'uso degli autoveicoli;
- **Incentiveremo l'utilizzo delle auto elettriche**, avendo già installato diverse aree in diversi punti della città con colonnine dedicate alla ricarica delle auto elettriche;
- **Aggiornamento del Piano Urbano Traffico (PUT)**, che va rivisto e rimodulato, alla stregua di quanto fatto con il Piano Urbanistico Comunale vista la non convenienza economica nell'accantonarlo per poi farne commissionare un altro ex-novo. Un PUT che, a partire dall'istituzione delle **Zone a Traffico Limitato** già avvenute per Poggio, Pennata, Marina Grande, centro storico e porto di Baia, potrebbe prevedere ulteriori elementi anche in via sperimentale, onde evitare anche l'inquinamento ambientale dovuto all'esalazione dei gas di scarico delle auto incolonnate nel traffico;
- **La chiusura ad orario differenziato alternato, nei fine settimana e nei giorni**

festivi del periodo estivo, delle rimesse e dei parcheggi su Miseno e Miliscola ha prodotto benefici, con code di traffico veicolare che non partono più dal centro di Bacoli diretti verso le uscite della città. Una misura che può essere riproposta anche nell'immediato futuro;

- Con il potenziamento del corpo di Polizia Locale, come avvenuto negli ultimi anni, potremo garantire **più pattuglie in strada** per poter veicolare il traffico in entrata e in uscita;
- Limitazione degli ingorghi nelle ore di punta o all'uscita delle scuole, attraverso **strumenti di mobility management**, ovvero attraverso l'organizzazione dei flussi in arrivo ed uscita, rendendo operative nuove tecnologie e sistemi di viabilità sostenibile ed alternativa a quella su gomma (vie del mare, trasporto su ferro);
- Dialogare con i comuni limitrofi per evitare situazione di ingombro, ostruzione del traffico o restringimenti di carreggiata (vedi rotonda di Lucrino).
- Daremo seguito ad un dialogo già avviato con gli enti sovracomunali per far sì che venga realizzato **un varco di accesso emergenziale che colleghi rapidamente Via Giulio Cesare con Via Spiaggia Romana** (uno dei due vecchi "passaggi a livello", poi chiusi e sostituiti con un cavalcavia), in caso di emergenza e calamità naturali.

Per quanto riguarda, invece, il **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**:

- **l'avvio del progetto di arretramento della stazione della Cumana di Torregaveta** rappresenta una vera e propria svolta: per le vie di fuga legate al rischio vulcanico e bradisismico e quindi anche per la viabilità quotidiana, con il raddoppio del senso di marcia da e verso Spiaggia Romana, la realizzazione di una piazza nella frazione di Torregaveta ed, infine, una migliore sistemazione ferroviaria del capolinea della Cumana;
- il **completamento dei lavori alla stazione della Cumana di Baia** (previsti per la primavera del 2025) consentiranno un definitivo rilancio non solo al commercio ed all'economia della frazione di Baia, ma anche il biglietto d'ingresso alla città di Bacoli, con un collegamento più rapido ai siti archeologici, al porto ed al trasporto su gomma;
- **accordo con la società di trasporto pubblico locale EAV**, per garantire la copertura dell'intero territorio, con trasporto su gomma;
- **completamenti dei lavori su Via Bellavista**, con la realizzazione della rotonda che consentirà all'autobus "Miseno-Cuma" di poter tornare nella frazione di Bellavista;
- Un nuovo potenziamento del trasporto su gomma **con un collegamento con il presidio ospedaliero Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli**, considerando anche la presenza del nascente Ospedale di Comunità in Via Gaetano De Rosa;
- Il recupero delle stazioni dismesse e il ripristino del tratto finale della **Circumflegrea**.

Per quanto riguarda, invece, **LE VIE DEL MARE**, sulla base delle esperienze già riuscite:

- Sfruttare i **punti di approdo di Baia, Marina Grande ed anche Torregaveta**, grazie ai lavori effettuati al molo, per consentire l'attracco di traghetti e aliscafi per tratte da e per Napoli, Pozzuoli e le isole;
- Istituire, con procedure ad evidenza pubblica, un servizio di navette private, i cosiddetti "**taxi del mare**", che mettano in collegamento le principali aree turistico-balneari tra loro e i porti di Miseno e Baia.

Infine, per quanto concerne **LA MOBILITA' DOLCE**, anche qui sulla base delle esperienze già riuscite:

- Intensificheremo il servizio di **bike sharing** (o comunque di qualsiasi altro mezzo non motorizzato), avendo già a disposizione sul territorio comunale dei punti di condivisione in special modo nelle aree periferiche del paese, in prossimità delle stazioni e di tutte le zone di interscambio portuale, con relativi stalli gratuiti;
- Creeremo un unico comprensorio che garantisca il collegamento su **pista ciclabile** dal Monte Cuma sino a Capo Miseno attraverso il completamento delle piste già esistenti intorno ai laghi e grazie alla realizzazione dell'esistente progetto definito "**Bretella ciclo-pedonale di Cappella**" oltre che di nuove piste ciclabili nell'ampia zona della Spiagge Romane passando per il Parco della Quarantena.

7.2 LA SICUREZZA DEL TERRITORIO

Inutile evidenziare che, a causa di una microcriminalità diffusa in tutta l'area metropolitana di Napoli, anche il territorio di Bacoli è continuamente interessato da rapine in casa e atti vandalici alle abitazioni e alle auto parcheggiate. La delocalizzazione del comando di Polizia Locale in un'area strategica come quella degli ex Cantieri di Baia, in un punto più centrale del territorio, equidistante rispetto a tutte le frazioni, rappresenta sicuramente un grosso vantaggio in termini di attenzione e sicurezza per la città.

Tuttavia, ecco le azioni da mettere in campo:

- **Un piano della sicurezza**, con il coinvolgimento di tutte le forze dell'ordine del territorio. Un'idea potrebbe essere quella dell'istituzione del cosiddetto "vigile di quartiere";
- Implementare e completare il **circuito di videosorveglianza** che copra l'intero territorio comunale, collegato con il comando della Polizia Locale. Vanno integrate le telecamere installate nelle aree di accesso e uscita alla/dalla città (Punta Epitaffio, Via Orazio, Via Cuma), ottenute grazie ad un finanziamento ministeriale, dotate di sistema di rilevazione targhe "sospette";
- **Potenziare l'organico in seno alla Polizia Locale**, al fine di aumentare la

disponibilità di agenti sia per le ore diurne che per le ore notturne, in particolare modo per il periodo estivo, per il quale verrà chiesto altresì maggiore presidio da parte di Carabinieri, Guardia di Finanza e tutte le altre forze dell'ordine attive sul territorio;

- Previsione di ulteriori **attraversamenti pedonali rialzati e di dissuasori della velocità** (bande sonore o altri strumenti) nelle aree più sensibili della città, quelle più trafficate dai pedoni, nei pressi dei siti di interesse e lungo i rettilinei;
- Completare l'installazione della **nuova illuminazione**, in sostituzione della precedente fatiscente o come nuova installazione, in tutte le aree pubbliche.

8. LE POLITICHE SOCIALI: SALUTE, FAMIGLIA, SCUOLA E DISABILITÀ

8.1 BACOLI “CITTADELLA DELLA SALUTE”

La città di Bacoli ha saputo affrontare e superare, grazie all'aiuto delle istituzioni e di tutta la comunità, l'emergenza pandemica da Covid-19. Uno degli effetti di quel periodo è rappresentato dall'inserimento nel PNRR di una nuova misura: l'**ospedale di comunità**. Si tratta di una struttura sanitaria di ricovero della rete di assistenza territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero.

- Istituzione di un **assessorato alla salute** per coordinare e rafforzare i servizi sul territorio e per vigilare sui lavori di realizzazione e l'evolversi delle prime fasi dell'ospedale di comunità;
- Lo stesso assessorato dovrà seguire le operazioni di **trasferimento della sede distaccata dell'ASL Napoli 2 Nord** da Cappella al vecchio Municipio, assicurandosi l'implementazione dei servizi (come, ad esempio, diabetologia).

8.2 TUTELA DELLA FAMIGLIA

Il sostegno alle famiglie avverrà attraverso le seguenti misure:

- Realizzazione di un fondo speciale nel bilancio comunale a sostegno di famiglie meno ambienti e categorie protette, assicurando loro card, buoni spesa e sostegni al pagamento delle utenze domestiche e attraverso l'istituzione di un vero e proprio Banco alimentare;
- Supporto ai servizi di inclusione: costituire una rete di assistenza domiciliare;
- Realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione e alla tutela della donna, appoggiandosi allo sportello “Spazio Donna” di Cento Camerelle;
- Istituzione di una **consulta per le pari opportunità** per promuovere l'uguaglianza di genere, favorire il superamento delle discriminazioni connesse alla differenza di genere, religione, origine etnica, età, orientamento sessuale, intensificando i rapporti con i centri antiviolenza e coordinando con loro politiche per la prevenzione alla violenza di genere;
- Spazi pubblici adeguati all'assistenza per anziani e minori;
- Incremento del numero di posti all'interno dell'asilo nido, garantendo aperture estive e verificando la possibilità di rendere il servizio gratuito in relazione a determinate soglie di ISEE;
- Fornire supporto e assistenza (psicologica, educativa, economica) per il periodo 0-12 anni, sfruttando non solo gli sportelli adibiti presso l'Ambito, attraverso l'ufficio dei servizi sociali, ma anche
- Garantire una mensa scolastica di qualità, come è stato fatto negli ultimi anni, aprendo alla prospettiva futura di un centro di cottura proprio ed una progressiva diminuzione della spesa per l'utenza;
- Assicurare adeguata copertura economica per la realizzazione dei campi estivi;

- Assistenza agli anziani attraverso una rete di sostegno;
- Istituzione della cosiddetta “**Banca del tempo**”, costituita da ore di lavoro che, a titolo gratuito, artigiani, consulenti, professionisti, mettono a disposizione della Città;
- Realizzazione di **un portale del benessere biopsicosociale** del cittadino.

Bacoli ha a cuore la relazione tra genitori e figli. A tal proposito, sarà avviato un percorso per l'apertura di un centro genitori-famiglie per la tutela della genitorialità e adolescenza, in cui le famiglie possano trovare professionisti, educatori, psicologi e servizi di accompagnamento.

8.3 SCUOLA

Uno dei nostri principali obiettivi è continuare a fornire il massimo sostegno alla Scuola sia migliorandone le strutture attraverso interventi programmati e continui di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia valorizzandone i progetti che si possono inserire nel Piano del Diritto allo Studio. In tal senso, aver consegnato il bene confiscato di Villa Ferretti all'Università Federico II, per approfondire gli studi sull'archeologia subacquea, rappresenta un significativo biglietto di presentazione per la coalizione che sostiene il secondo mandato del candidato Sindaco Josi Gerardo Della Ragione.

La scuola e quindi la formazione, ha la finalità di costruire una consapevolezza civica in piena democrazia. Se vogliamo lavorare alla costruzione di un paese migliore e democratico, non si può prescindere dall'avere una particolare attenzione al mondo della scuola e della cultura. Tanto è già stato realizzato dall'attuale Amministrazione guidata dal Sindaco Della Ragione, ma sono ancora molti gli obiettivi da perseguire. Il nostro intento è quello di porci in continuità con quanto già eseguito.

I nostri giovani hanno bisogno di una preparazione e formazione che possa metterli al servizio della comunità, ma che possa anche trasformarsi per loro in opportunità di lavoro.

Per tale ragione è fondamentale che i bambini e i ragazzi di Bacoli abbiano scuole con strutture adeguate. Sicure, inclusive e stimolanti, per permettere un adeguato processo formativo.

È già dall'infanzia che diventa fondamentale che i bambini possano vivere in un adeguato ambiente scolastico, per poter avere stimoli positivi, per poter crescere in un ambiente armonico e costruire la consapevolezza che la conoscenza, la formazione è un diritto inalienabile.

La nostra attenzione sarà principalmente rivolta alla crescita di una coscienza civile dei nostri ragazzi che saranno chiamati ad essere i cittadini e gli amministratori del futuro. Diventano dunque necessarie iniziative destinate al potenziamento del rapporto tra cittadini e istituzioni scolastiche, che garantiscano anche una fattiva collaborazione tra

l'ente locale e le famiglie.

Le nostre azioni:

- L'impegno di approvare, all'inizio dell'anno scolastico, il **Piano di Diritto allo Studio**;
- **Consolidare il rapporto tra Comune, Istituti Scolastici, Consigli d'Istituto**, per lo svolgimento di progetti fattibili con la collaborazione del corpo docente e che siano finalizzati alla diffusione della letteratura, della poesia, delle materie scientifiche e di opere teatrali attraverso la rappresentazione delle stesse per la formazione culturale e civica degli studenti.
- Promuovere progetti di educazione sessuale ed affettivo-emotiva, educazione civica e per educare alle differenze, educazione alimentare, educazione ambientale e alla promozione dell'agricoltura urbana ed educazione alimentare in raccordo con il servizio della refezione scolastica;
- Promuovere il progetto del **Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)** che rappresenta per loro un'attiva e coinvolgente partecipazione alla vita amministrativa del paese in cui vivono; il CCR dovrà essere coinvolto nella vita politica e sociale della nostra città divenendo protagonista e responsabile di alcuni progetti/eventi da proporre sul territorio e che si addicono all'interesse e all'età dei ragazzi che ne fanno parte;
- Intensificare con il progetto, già avviato, di propedeutica musicale in tutti gli ordini di scuola per garantire continuità formativa rispetto all'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di 1° grado;
- Istituire lo Sportello Psicopedagogico in tutti gli ordini di scuola;
- In sinergia con gli istituti scolastici comprensivi del nostro territorio, sosterranno le campagne di orientamento del **Liceo Lucio Anneo Seneca** per quegli studenti che intendono scegliere tale indirizzo di studi;
- Proseguire la collaborazione con l'Università Federico II, per quanto riguarda la sede distaccata di Villa Ferretti, assicurando il rispetto della convenzione stipulata;
- Promuovere uno **"youth space"** per sperimentare nuove forme di collaborazione, di crescita sociale, di programmazione di attività indirizzati in particolar modo agli adolescenti. Il progetto dovrà coinvolgere tutti i soggetti istituzionali e associativi che promuovono attività di coinvolgimento dei giovani;
- Sostenere e promuovere iniziative ed eventi dedicate ai giovani;
- Valorizzare e coinvolgere tutte le Associazioni e Volontari che rappresentano un motore sociale trainante per la nostra comunità;
- Valorizzare tutte le Associazioni sportive presenti sul territorio promuovendone la crescita e la diffusione con la convinzione che lo sport possa essere un momento di aggregazione ed integrazione per i più piccoli, gli adolescenti e gli adulti senza alcun limite d'età;
- **Trasporto scolastico** attraverso il potenziamento di linee urbane e extraurbane che vadano ad emancipare tutti i contesti urbani ed extraurbani;

- Collaborazione tra Comune, Scuole e Associazioni sportive per l'istituzione di **campionati inter studenteschi multidisciplinari**.

C'è da considerare che, dal punto di vista strettamente urbanistico ed edilizio, tutte le scuole di Bacoli sono state interessate, nel corso dell'ultimo quinquennio, da interventi di ristrutturazione, con adeguamento anti-sismico.

Nonostante tutto, ovviamente, l'attenzione resterà massima sulla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

I nostri obiettivi, a tal proposito, saranno:

1. **Recupero di immobili pubblici** con priorità di destinazione ad uso scolastico;
2. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche preesistenti;
3. Adeguamento delle strutture alle esigenze della disabilità, in funzione di una vera inclusione;
4. Previsione e strutturazione di ambienti dedicati alle attività laboratoriali tenendo presente la trasversalità delle competenze;
5. **Adeguamento dei giardini d'infanzia**, sia per la messa in sicurezza che per gli allestimenti ludici;
6. Migliorare, per quanto di competenza, gli arredi scolastici interni per adeguare lo spazio alle esigenze dell'offerta formativa.
7. Creare un rapporto di continuità tra Patto Territoriale e Patti di Comunità che coinvolgano Enti e Istituzioni della città, per la crescita educativa e formativa di bambine/i e ragazze/i.

8.4 DISABILITÀ

La Scuola di Bacoli non lascia indietro nessuno. Nell'ambito delle politiche di inclusione rivolte a bambini, bambine e adolescenti con disabilità, saranno potenziate le politiche mirate a:

- potenziare il servizio di assistenza materiale per i soggetti particolarmente gravi;
- istituzione di una cooperativa comunale in grado di poter soddisfare l'esigenza sempre più crescente di operatori (assistenti *ad personam*) per assicurare la totale inclusione degli alunni con disabilità, e per aumentare i loro tempi scuola;
- attivazione di un servizio di doposcuola per alunni economicamente svantaggiati;
- Facilitare e velocizzare la fruizione di materiale igienico-sanitario indispensabile per la persona diversamente abile.

Particolare attenzione sarà data ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), che sono sempre più numerosi, affiancando la scuola nell'introduzione di modifiche alla didattica che promuovano discipline artistiche e nuovi linguaggi, sfruttando sinergie e collaborazioni anche con l'Università.

Il bene confiscato di Via Silio Italico è stato assegnato, attraverso bando pubblico, ad

una cooperativa sociale che favorisce l'inserimento in società dei soggetti affetti dallo spettro autistico. A tal proposito, proseguiremo l'ottimo lavoro iniziato con una calendarizzazione completa della proposta consegnata alla cittadinanza.

Inoltre, sarà studiato ed approntato **un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche** su tutto il territorio comunale;

8.5 CITTADINANZA ATTIVA: LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione, la trasparenza, la legalità e l'accesso libero alle informazioni devono essere al centro di ogni attività istituzionale, politica e associativa. Questi non sono semplici slogan, ma sono principi fondamentali che guidano l'azione politica in ottemperanza alle normative sulla trasparenza, l'anticorruzione e la comunicazione pubblica.

La comunicazione pubblica assume un ruolo cruciale nell'ambito dell'amministrazione pubblica, sia per promuovere la democrazia che per combattere qualsiasi forma di corruzione. **Miglioreremo il rapporto tra i cittadini e il Comune**, con l'accesso agli uffici, la gestione degli appuntamenti, i processi informativi per le azioni da remoto.

Le azioni che verranno attuate saranno in particolare le seguenti:

- Oltre al Consiglio Comunale, per il quale la diretta streaming ha apportato notevoli vantaggi in termini di partecipazione, re-istituiremo il Consiglio comunale dei ragazzi per avvicinare i giovani all'istituzione ed alla politica;
- Re-istituiremo la Consulta dei giovani;
- Riproporremo il **“Forum delle associazioni”** per mantenere un contatto diretto, costante e proficuo con l' realtà associative attive sul territorio;
- Proporranno “Bandi di idee” aperte alla cittadinanza per interrogarsi sull'utilizzo di determinate strutture comunali;
- Proseguiremo il percorso di collaborazione già avviato negli ultimi anni con tutti gli istituti scolastici del territorio, al fine di favorire un percorso di avvicinamento dei giovani alla politica ed alle Istituzioni.
- I centri anziani, non più luoghi limitati al gioco delle carte ma, sempre di più, **Centri Sociali Polifunzionali** in cui tenere incontri inter-generazionali e promuovere corsi e attività che possano risultare interessanti.

9. SPORT E CULTURA, LA CULTURA DELLO SPORT

Sport e cultura, cultura e sport: due concetti che vanno di pari passo. Un esempio? A Bacoli mancano due importantissime strutture: **un teatro** ed **un palazzetto dello sport**. Ebbene, priorità di questa compagine politica sarà quella di donare, finalmente, alla città due luoghi di straordinario significato strategico. Compatibilmente con l'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, verranno individuate le aree in cui progettare e far nascere queste due opere pubbliche.

Nel corso dei primi cinque anni di amministrazione targata Josi Gerardo Della Ragione una scuola che era stata messa in vendita è stata trasformata in un vero e proprio laboratorio, una **Casa della Cultura**, quella situata in località Cappella, in cui le associazioni culturali e, in particolare, le compagnie teatrali, hanno trovato un luogo pubblico in cui poter esercitare le proprie attività. Ovviamente sarà una Casa della Cultura sempre più aperta, virtuosa e da cui partire al fine di individuare altri beni comuni da far rivivere.

La cultura può, e deve essere un volano per la città, ma senza strutture adeguate all'accoglienza, ogni azione potrebbe essere vana, o comunque non apportare i benefici economici e turistici che ci si prefigge.

I nostri obiettivi:

- Istituzione di un **festival di arti grafico-pittoriche** rappresentanti tutti i siti archeologici più importanti della città, in loco e che sia trasversale anche all'educazione musicale, coinvolgendo le varie scuole ad indirizzo musicale del territorio.
- Istituzione di un **festival musicale in lingua partenopea**, che partendo dalle origini della canzone napoletana, famosa e riconosciuta in tutto il mondo, possa dare origine e fermento a nuovi talenti e proposte musicali.
- **Rassegne teatrali** con rappresentazioni appartenenti alla nostra tradizione artistica partenopea, ma che si aprano anche a culture diverse.

La coalizione si impegna a promuovere la **cultura sportiva** nella comunità di Bacoli e a sostenere le numerose realtà sportive locali fornendo loro spazi e luoghi di incontro. Collaborare con queste realtà ha anche l'obiettivo di agevolare l'accesso allo sport per i bambini delle famiglie meno abbienti, seguendo l'esempio dell'amministrazione precedente guidata da Della Ragione, durante la quale molti bambini hanno potuto praticare sport gratuitamente grazie alla collaborazione tra il Comune e le associazioni sportive. Questa iniziativa deve essere assolutamente ripresa e continuata, perché lo sport è un diritto di tutti, indipendentemente dalla situazione sociale.

Questi gli altri obiettivi della coalizione, per quanto riguarda lo sport:

- Completare le opere di riqualificazione del **Campo di Cuma e campi da tennis** (lavori già avviati), impianti sportivi che erano stati abbandonati;
- **Ricavare sempre più aree e spazi pubblici** per promuovere la pratica sportiva, come già è accaduto in questi anni (vedi Bellavista Park, campo di

basket di Via Boccaccio e le attività nel Lago Miseno e nel Lago Fusaro), sia per gli sport di terra così come per quelli acquatici;

- Proseguire il progetto di creazione di un **Polo Nautico e degli sport acquatici** da realizzare presso l'ex Liceo a Casevecchie;
- **Migliorare le strutture delle palestre scolastiche**, assicurando manutenzione ordinaria e straordinaria, poiché durante l'orario extracurricolare sono utilizzate da diverse associazioni sportive del territorio;